

Apocalittici e integrati: come la tecnologia sta modificando il nostro rapporto con la salute.

Roberto Lusardi
Università di Bergamo

Abstract

L'emergenza vaccinazioni è sotto gli occhi di tutti. Come si è giunti a questa situazione, dopo circa 30 anni di (apparente) calma? Il mio intervento cercherà di fornire risposte, per quanto parziali, a questo interrogativo, per proporre alcune linee di intervento.

Mi concentrerò su 3 punti che ritengo salienti:

1. la transizione epidemiologica avvenuta a cavallo degli anni '70 che ha fatto scivolare in secondo piano (nell'immaginario collettivo e nelle policy sanitarie) le malattie infettive rispetto alle patologie cronico-degenerative, conducendo nel tempo ad una diminuzione della percezione di rischio infettivo;
2. la crisi degli assetti istituzionali tradizioni e con essi la diminuita fiducia nella medicina come entità depositaria di sapere esperto. Questo ruolo è sempre più spesso contestato/sfidato da agenzie più o meno autorevoli e da saperi esperti di altro tipo (es. giuridici, commerciali, etc) oppure profani (pazienti, associazioni, etc);
3. la crisi di fiducia non ha naturalmente smorzato la domanda di senso e di rassicurazione intrinseca agli esseri umani, a cui il sapere medico ha tradizionalmente risposto. Per colmare questo vuoto di senso, molto spesso le tecnologie sono chiamate a svolgere una funzione di mediazione dell'agire sociale, assumendo alternativamente ruoli salvifici (sostenuti dagli integrati citati nel titolo dell'intervento) o catastrofici (gli apocalittici).

Concluderò il mio intervento indicando due strategie che mi sembra possa condurre al superamento della situazione attuale:

- a. alzare il livello di attenzione pubblica rispetto il tema del rischio infettivo, per innalzare congiuntamente la percezione connessa;
- b. stimolare una maggiore consapevolezza della funzione di costruzione di senso da parte del personale sanitario (i pediatri, in primo luogo) per riconquistare parte della fiducia dissipata negli ultimi decenni.